



Bilancio 2014

Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo

(ex art. 5, comma 21, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537)

Approvata nella riunione del 24 novembre 2015



Indice

Premessa

1. Un quadro di insieme
 - 1.1 Il bilancio dell'Amministrazione Centrale
 - 1.2 Il bilancio consolidato
2. L'analisi dei proventi
 - 2.1 Un quadro di insieme
 - 2.2 I proventi per la didattica
 - 2.3 I proventi da ricerche con finanziamenti competitivi
 - 2.4 I proventi ed oneri finanziari
 - 2.5 I proventi ed oneri straordinari
3. I contributi e il Fondo di Finanziamento Ordinario
4. I costi operativi
 - 4.1 Un quadro di insieme
 - 4.2 I costi del personale
 - 4.3 I costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio
5. Gli investimenti
 - 5.1 Le immobilizzazioni immateriali
 - 5.2 Le immobilizzazioni materiali
 - 5.3 Le immobilizzazioni finanziarie
6. Considerazioni finali



Premessa

Il Nucleo di Valutazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 21, della legge n. 537/93, ha esaminato il Bilancio di esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 luglio 2015 ed il Bilancio Consolidato di Esercizio dell'Ateneo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2015, con la finalità di evidenziare le poste di maggior rilievo e più significative legate al funzionamento di Sapienza Università di Roma.

Si tratta del primo bilancio consuntivo redatto successivamente all'adozione della contabilità economico-patrimoniale, ai sensi della legge n. 240/10 e del decreto legislativo n. 18/12. In virtù di ciò viene meno la possibilità di confrontare agevolmente, rispetto agli anni passati, gli andamenti di alcune tipologie di entrata e di spesa, utilizzando la metodologia adottata in precedenza dal Nucleo.

Considerato che l'adozione del Bilancio Unico di Ateneo decorre dal 1° gennaio 2015, le risultanze contabili consolidate del 2014 sono, per l'ultimo anno, il risultato dell'aggregazione dei bilanci dell'Amministrazione Centrale e di tutti gli altri Centri di spesa; il bilancio consolidato in contabilità economico-patrimoniale è stato, quindi, predisposto previa eliminazione dei rapporti "inter-Ateneo".

Le informazioni, i prospetti ed i grafici contenuti nel presente documento sono stati acquisiti dalla Nota Integrativa (Bilancio al 31 dicembre 2014 ~ Amministrazione Centrale), dalla Relazione Bilancio Consolidato 2014 ed elaborati dall'Ufficio Supporto Strategico e Programmazione.

Il Nucleo ha esaminato le risultanze del bilancio di esercizio non in un'ottica amministrativo contabile, di competenza di altri organi, ma per trarre indicazioni utili



per le attività di valutazione e per gli effetti sulle prospettive di sviluppo delle attività istituzionali.

L'Ateneo ha seguito, come in passato, una rigorosa politica gestionale orientata ad un equilibrio di bilancio e al miglioramento dell'efficienza, perseguendo l'obiettivo di contemperare la scarsità delle risorse disponibili con le diverse e crescenti esigenze di potenziare la funzionalità di tutte le strutture.



1. UN QUADRO DI INSIEME

1.1 Il bilancio dell'Amministrazione Centrale

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico utilizzati nella redazione del Bilancio d'Esercizio sono conformi all'allegato 1 del DM n. 19/2014. Il Bilancio dell'Amministrazione Centrale della Sapienza per l'anno 2014 si chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 12.768.784,39.

CONTO ECONOMICO	
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	€ 116.662.958,68
1) Proventi per la didattica	€ 112.589.922,08
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	€ 4.073.036,60
II. CONTRIBUTI	€ 566.980.381,80
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	€ 553.687.467,94
2) Contributi Regioni e Province autonome	€ 2.696.658,20
3) Contributi altre Amministrazioni locali	€ 1.600,94
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 2.905.617,00
5) Contributi da Università	€ 0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	€ 1.644.122,24
7) Contributi da altri (privati)	€ 6.044.915,48
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	€ 0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	€ 0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 51.144.519,80
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	€ 173.424,23
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ 0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	€ 734.961.284,51
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	€ 500.580.448,31
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	€ 333.584.319,72
a) docenti/ricercatori	€ 307.957.067,26
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti...)	€ 19.573.450,18
c) Docenti a contratto	€ 2.180.705,12
d) Esperti linguistici	€ 2.412.740,03
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	€ 1.460.356,13
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	€ 166.996.128,59
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 195.154.063,24
1) Costi per sostegno agli studenti	€ 91.302.504,53
2) Costi per il diritto allo studio	€ 1.366.936,11
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	€ 286.287,74
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	€ 1.725.030,42
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	€ 19.805,01
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	€ 0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	€ 67.811,20
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	€ 3.058.613,06
9) Acquisto altri materiali	€ 438.570,85
10) Variazione delle rimanenze di materiali	€ 0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	€ 1.879.754,60
12) Altri costi	€ 95.008.749,72
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 13.496.814,14
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 63.646,37
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 13.433.167,77
3) Svalutazioni immobilizzazioni	€ 0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	€ 0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ 2.557.771,45
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 9.208.556,55
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	€ 720.997.653,69
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	€ 13.963.630,82
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 1.306.566,73
1) Proventi finanziari	€ 1.471.764,37
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 165.197,64
3) Utili e perdite su cambi	€ 0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
1) Rivalutazioni	€ 0,00
2) Svalutazioni	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-€ 1.169.719,16
1) Proventi	€ 1.809.618,95
2) Oneri	-€ 2.979.338,11
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-€ 1.331.694,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 12.768.784,39



Con riferimento all'esercizio 2013 si registra una riduzione del totale dei proventi operativi dovuta principalmente ad una contrazione del Fondo di Finanziamento Ordinario. Inoltre, nelle more dell'emanazione dei principi contabili attuativi del Decreto Legislativo n. 18/12, l'Ateneo ha imputato nel conto economico l'intero importo dei ricavi derivanti da progetti, non correlandolo ai costi di competenza, riscontando la rimanente parte alle quote di finanziamenti a destinazione vincolata la cui competenza economica ricade in esercizi successivi (Euro 22.508.499,38).

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
A) IMMOBILIZZAZIONI	€ 349.586.115,67	A) PATRIMONIO NETTO	€ 364.783.070,65
I IMMATERIALI	€ 896.484,15	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	€ 73.053.407,93
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	€ 0,00	II PATRIMONIO VINCOLATO	€ 278.960.878,38
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	€ 896.484,15	1) Fondi vincolati destinati da terzi	€ 10.736,95
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	€ 0,00	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	€ 278.950.141,38
5) Altre immobilizzazioni immateriali	€ 0,00		
II MATERIALI	€ 340.922.014,60	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	€ 12.768.784,39
1) Terreni e fabbricati	€ 334.871.083,00	1) Risultato gestionale esercizio	€ 12.768.784,39
2) Impianti e attrezzature	€ 3.358.147,80	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	€ 0,00
3) Attrezzature scientifiche	€ 212.856,57	3) Riserve statutarie	€ 0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 39.587,02		
5) Mobili e arredi	€ 2.431.219,42	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 10.385.779,94
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 9.120,79		
7) Altre immobilizzazioni materiali	€ 0,00	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 4.611.842,24
III FINANZIARIE	€ 7.767.616,92		
B) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 545.060.631,77	D) DEBITI	€ 155.919.630,99
I RIMANENZE	€ 173.424,23	1) Mutui e debiti verso banche	€ 1.726.400,84
II CREDITI	€ 142.915.656,08	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 1.065.402,64
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 99.063.682,42	3) Debiti verso Regione e Province Autonome	€ 0,00
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	€ 963.754,82	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	€ 0,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	€ 99.063.682,42	5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 0,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 963.754,82	6) Debiti verso Università	€ 0,00
5) Crediti verso Università	€ 1.921.869,70	7) Debiti verso studenti	€ 77.488,39
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	€ 2.526.777,73	8) Acconti	€ 6.574.002,64
7) Crediti verso società ed enti controllati	€ 444.900,81	9) Debiti verso fornitori	€ 179.521,42
8) Crediti verso altri (pubblici)	€ 31.022.375,60	10) Debiti verso dipendenti	€ 142.198.370,68
9) Crediti verso altri (privati)	€ 6.972.295,00	11) Debiti verso società o enti controllati e collegati	€ 4.098.444,38
III ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	12) Altri debiti	€ 0,00
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 402.144.975,69	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 359.193.042,88
1) Depositi bancari e postali	€ 402.038.877,42	e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	€ 0,00
2) Denaro e valori in cassa	€ 106.098,27	e2) Contributi agli investimenti	€ 286.916.958,71
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 73.195,03	e3) Altri ratei e risconti passivi	€ 72.276.084,17
c1 Ratei per progetti e ricerche in corso	€ 0,00		
c2 Altri ratei e risconti attivi	€ 73.195,03		
TOTALE ATTIVO	€ 894.893.366,70	TOTALE PASSIVO	€ 894.893.366,70
Conti d'ordine dell'attivo	€ 27.473.423,12	Conti d'ordine del passivo	€ 27.473.423,12



1.2 Il bilancio consolidato

CONTO ECONOMICO

L'utile di esercizio consolidato 2014 è pari a Euro **7.273.910,62**.

CONTO ECONOMICO	
PROVENTI PROPRI	€ 149.905.449,93
CONTRIBUTI	€ 595.041.996,38
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 31.561.362,14
VARIAZIONE RIMANENZE	€ 173.424,23
TOTALE PROVENTI	€ 776.682.232,68
COSTI DEL PERSONALE	€ 522.265.879,17
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 200.915.973,37
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 32.450.106,32
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	€ 3.027.958,57
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 10.159.022,05
TOTALE COSTI OPERATIVI	€ 768.818.939,48
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	€ 7.863.293,20
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€ 1.749.657,87
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€ - 1.002.746,30
IMPOSTE SUL REDDITO	€ - 1.336.294,15
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 7.273.910,62



STATO PATRIMONIALE

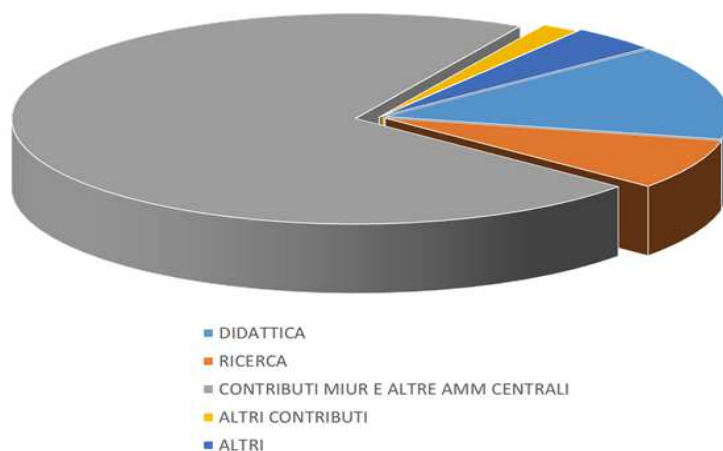
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	€ 410.255.975,55	PATRIMONIO NETTO	€ 544.664.618,32
Immateriali	€ 1.175.639,86	Fondo di dotazione dell'Ateneo	€ 101.385.227,73
Materiali	€ 401.312.718,77	Patrimonio vincolato	€ 389.418.747,33
Finanziarie	€ 7.767.616,92	Patrimonio non vincolato	€ 53.860.643,26
RIMANENZE	€ 173.424,23	FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 12.033.819,86
CREDITI	€ 160.172.418,00	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 4.611.842,24
Crediti a medio\lungo termine	€ 25.690.398,28	DEBITI	€ 18.694.496,59
Credito Vs Cassa DD PP	€ 23.558.062,00	Debiti a medio\lungo termine	€ 2.185.546,72
Altri crediti a medio\lungo termine	€ 2.132.336,28	Mutui e debiti verso banche	€ 1.726.155,84
Crediti a breve termine	€ 136.614.356,00	Altri debiti a medio\lungo termine	€ 459.390,88
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 99.643.579,34	Debiti a breve termine	€ 16.508.949,87
Altri crediti a breve termine	€ 36.970.776,66	Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 1.065.402,64
ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	Debiti verso fornitori	€ 10.335.592,33
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 402.144.975,69	Altri debiti a breve termine	€ 5.107.954,90
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 4.692.202,94	RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 397.434.219,40
		Contributi agli investimenti	€ 307.557.441,54
		Altri ratei e risconti passivi	€ 89.876.777,86
TOTALE ATTIVO	€ 977.438.996,41	TOTALE PASSIVO	€ 977.438.996,41

Le immobilizzazioni materiali attengono quasi esclusivamente all'Amministrazione Centrale. Per quanto riguarda le disponibilità liquide non vi è differenza tra Consolidato e Amministrazione Centrale perché al 31/12/2014 le stesse sono confluite in una cassa unica.



2. L'ANALISI DEI PROVENTI

2.1 Un quadro di insieme



La composizione dei ricavi operativi evidenzia nel grafico (Bilancio consolidato d'esercizio), il peso importante dei contributi del MIUR e del MEF rispetto al totale dei proventi (72%), ma anche una significativa quota di proventi propri, composti a loro volta dai proventi per la didattica (15%) e derivanti da attività di ricerca (8%).

I proventi propri sono pari ad Euro 116.662.958,68 e sono riferiti ai ricavi per la didattica ed a ricerche con finanziamenti competitivi registrati nel Bilancio di Esercizio 2014 (Amministrazione Centrale) cui vanno aggiunti i proventi propri dei Dipartimenti, pari a Euro 70.809.000,00.

	Valori al 31 dicembre 2014
1) Proventi per la didattica	112.589.922,08
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	4.073.036,60
Totale	116.662.958,68



2.2 I proventi per la didattica

I proventi per la didattica sono pari ad Euro 112.589.922,08 (registrati nel Bilancio di Esercizio 2014 - AC), così composti:

	Valore al 31.12.2014
1) Proventi per la didattica	
Proventi per corsi di laurea	95.909.402,10
Proventi per corsi post-lauream	12.188.814,89
Tasse e contributi diversi	4.314.444,86
Altri proventi da attività didattica e formazione	177.260,23
Totale	112.589.922,08

Il valore totale complessivo dei proventi per la didattica è rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi tre anni nonostante un calo degli iscritti, anche per effetto della rimodulazione delle fasce contributive come riportato successivamente, attestandosi ad una percentuale del + 6,1% nell'anno 2014.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 16 aprile 2013 n. 72 ha approvato una prima rimodulazione delle tasse per l'a.a. 2013/14 riducendo il numero dei gruppi contributivi da tre a due ed ha confermato, ancora per l'anno 2013/14, la contribuzione studentesca sulla base di 34 fasce. Agli importi delle tasse è stato applicato un aumento corrispondente all'1,5% pari al tasso di inflazione programmata. Successivamente il Consiglio di Amministrazione con deliberazione dell'11 giugno 2013, n. 133, ha approvato un'ulteriore rimodulazione delle fasce contributive riferite alle tasse studentesche per l'a.a. 2014/15.

Il nuovo modello, definibile come "interpolazione lineare", non si basa più su 34 fasce ma prevede 3 curve, ciascuna riferita ad uno scaglione, per ognuno dei due gruppi di



contribuzione. In questo modo per ciascuno studente l'importo delle tasse sarà rapportato al proprio Isee di appartenenza e non più alla fascia di reddito.

Pertanto il bilancio 2014 include le tasse di due anni accademici, calcolati con due diversi modelli: la seconda rata dell'a.a. 2013/14 (nuova rimodulazione delle tasse a.a. 2013/14 sulla fase di 34 fasce) e la prima dell'a.a. 2014/15 (nuova rimodulazione delle tasse a.a. 2014/2015 sulla base del modello di "interpolazione lineare").

L'importo di Euro 95.909.402,10, che si riscontra nel conto economico 2014, e che presenta un incremento rispetto al dato previsionale di Euro 3.342.961,10 è dovuto alla nuova ripartizione percentuale tra I e II rata a partire dall'a.a. 2014/15 che prevede il 65% dell'importo totale quale quota di iscrizione (novembre) e il 35% a completamento da versare nell'anno successivo (marzo).

Le entrate per **Master e Corsi di Alta Formazione** sono di seguito distribuite:

ANNO	MASTER	CORSI DI ALTA FORMAZIONE
2013	6.686.817,44	377.222,28
2014	7.133.024,32	296.677,72
TOTALE	13.819.841,76	673.900

2.3 I proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

I proventi da ricerche con finanziamenti competitivi sono pari ad Euro 4.073.036,60 - registrati nel Bilancio di Esercizio 2014 - AC e sono così suddivisi:



	Valore al 31.12.2014
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	
Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR e altre Amministrazioni Centrali	3.073.786,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	999.250,60
Totale	4.073.036,60

La comparazione con gli anni precedenti non può essere effettuata in modo puntuale perché le voci di bilancio corrispondono parzialmente.

Nell'anno 2013 si registra un importo di Euro 4.554.253,03 da Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR ed altre Amministrazioni centrali e Euro 4.802.327,13 da Ricerche con finanziamenti competitivi da UE. Si evidenzia un decremento pari a -32,50% da imputare a minori entrate da parte del MIUR e/o da altre Amministrazioni centrali e -79% da finanziamenti competitivi, ma la significativa differenza tra i valori fuori scala è dovuta al cambiamento del criterio di imputazione. Per quanto riguarda le entrate analizzate complessivamente si riportano di seguito le differenze tra l'anno 2013 e 2014:

Fonte	2013		2014	
	Importi (k euro)	%	Importi (k euro)	%
U.E.	16.752	20,9	22.278	31,5
Altre Istituzioni pubbliche estere	2.439	23,1	1.884	2,7
MIUR	18.514	3,0	8.932	12,3
Altre amministrazioni pubbliche italiane	8.956	11,2	8.726	12,3
Enti pubblici ricerca italiani	4.800	6,0	3.070	4,3
Imprese italiane	2.560	3,2	461	0,7
Soggetti privati italiani non profit	1.064	1,3	3.102	4,4
Imprese/soggetti privati estero	0	0,0	0	0,0
Sapienza	19.770	24,6	16.883	23,8
Altre entrate	5.389	6,7	5.665	8,0
Totale Entrate	80.244	100,0	70.001	100,0

Fonte Nuclei 2014,2015



Le entrate finalizzate alla ricerca scientifica hanno registrato per l'anno finanziario 2014 una contrazione dovuta principalmente ad un decremento della quota relativa a: 1) entrate da MIUR; 2) da Enti pubblici di ricerca; 3) da Imprese italiane.

Il totale delle entrate dell'anno 2014 è pari a 70,0 milioni di euro rispetto agli 80,2 milioni di euro percepiti nell'anno 2013, che diventano rispettivamente 71,2 milioni di euro nell'anno 2014 e 82,9 milioni di euro nell'anno 2013 se si sommano anche le entrate per la ricerca gestite dalle Facoltà.

Nel 2014 l'importo complessivo dei contratti "commerciali non istituzionali" portati in registrazione ammonta a 14.571.474,23 euro. Da tali valori, emerge:

- tra il 2013 ed il 2014 si è avuta una sensibile riduzione nella numerosità dei contratti cosiddetti conto-terzi che sono passati da 532 a 412, con riduzione pari a circa il 22%;
- tra il 2013 ed il 2014 si è avuta una sensibile contrazione negli importi complessivi dei contratti cosiddetti conto-terzi, che sono passati da 18.542.417,15€ a 14.571.464,23€, pari a circa il 21%. Tale fenomeno ha determinato minori entrate a beneficio del bilancio.

La tabella seguente mostra il dettaglio del valore dei contratti e convenzioni registrati dai Centri di spesa per ricerca conto terzi ed altre tipologie di finanziamento, tratto da una interessante analisi dell'Area Supporto alla Ricerca:



Tipologia	N. Contratti Registrati	Totale
CFA	11	128.598,00
CPP	23	133.146,00
CTR	298	12.699.481,45
CTR/S	75	1.573.729,06
CTR+B	1	23.290,32
PT	4	13.229,40
totale c/ter	412	14.571.474,23
AC	55	674.020,00
CCVV	68	6.636.699,82
CQ	8	50.000,00
non c/ter	131	7.360.719,82
Totale Generale	543	21.932.194,05

Legenda

AC	Accordo di collaborazione	NC
CCVV	Convenzioni varie	NC
CFA	Convenzione per formazione e aggiornamento	CT
CPP	Contratto per prestazione professionale	CT
CQ	Convenzione quadro	NC
CTR	Contratto di ricerca	CT
CTR/C	Contratto di ricerca con contributo ministeriale	NC
CTR/S	Contratto di sperimentazione	CT
CTR+B	Contratto di ricerca con borsa	CT
CUE	Contratti Comunità Europea	NC
CUE+B	Contratti Comunità Europea con borsa	NC
PI	Protocolli d'Intesa	NC
PT	Prestazioni tariffate	CT

Una particolare attenzione per ulteriori approfondimenti merita l'andamento dei contratti dei dipartimenti e dei centri di spesa, che evidenzia una riduzione del conto terzi e una crescita delle convenzioni.

Gran parte dell'aumento è legato alla stipula della convenzione con la Fondazione Roma per interventi strutturali, per la didattica e per gli studenti.



2.4 I proventi ed oneri finanziari

L'aggregato "Proventi ed oneri finanziari" è pari ad Euro 1.306.566,73.

	Valore al 31/12/2014
1)Proventi finanziari	
Interessi attivi su depositi	13.408,37
Mora su iscrizioni	1.458.356,00
TOTALE	1.471.764,37
2)Interessi ed altri oneri finanziari	
Interessi passivi	163.711,99
Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	1.485,65
TOTALE	165.197,64
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.306.566,73

2.5 I proventi ed oneri straordinari

Il dettaglio delle voci che compongono l'aggregato è il seguente:



	Valore al 31/12/2014
1) Proventi straordinari	
Tasse e contributi a seguito di verifiche ISEE	135.287,74
Sopraavvenienze attive	688.470,43
Altri proventi straordinari	985.860,78
TOTALE Proventi straordinari	1.809.618,95
2) Oneri straordinari	
Arretrati al personale	1.420.654,03
Minusvalenze	444.381,36
Sopraavvenienze passive	1.099.528,82
Altri oneri straordinari	14.773,90
TOTALE Oneri straordinari	2.979.338,11
SALDO PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.169.719,16

I *proventi straordinari* sono costituiti principalmente da:

- Tasse e contributi a seguito di verifiche ISEE per Euro 135.287,74;
- Sopraavvenienze attive per contabilizzazione FFO di competenza di anni precedenti e rettifiche di costi iscritti in esercizio precedenti: 688.470,43, in particolare il Ministero ha erogato alcune quote aggiuntive di competenza degli anni precedenti resi noti nel 2014;
- Altri proventi straordinari per Euro 985.860,78, composti in prevalenza dal recupero di emolumenti diversi corrisposti al personale e da proventi da contenzioso per sentenze favorevoli.

Gli *oneri straordinari* contabilizzati nell'esercizio sono pari ad Euro 2.979.338,11. Le voci principali sono relative a:

- Arretrati al personale per Euro 1.420.654,03;



- Sopravvenienze passive per Euro 1.099.528,82 riferite principalmente al rimborso dovuto al MIUR per il mancato utilizzo nelle tempistiche prestabilite di una quota del FFO 2013 (Art. 6 – Incentivo chiamata ricercatori, art. 24, comma 3 lett.b L. 240/2010);
- Minusvalenze dovute in particolare alla dismissione di titoli obbligazionari pervenuti in corso d'esercizio a seguito di un lascito testamentario per Euro 444.381,36 trasferiti in gestione alla Fondazione Roma Sapienza;
- Altri oneri straordinari per Euro 14.773,90.



3. I CONTRIBUTI E IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO

I contributi sono pari ad Euro 566.980.381,80 e sono relativi principalmente al contributo di funzionamento ricevuto dal MIUR. Nella tabella è riportato il dettaglio:

	Valori al 31 dicembre 2014
Contributi da Miur e altre Amministrazioni centrali	553.687.467,94
Contributi Regioni e Province autonome	2.696.658,20
Contributi altre Amministrazioni locali	1.600,94
Contributi UE e altri organismi internazionali	2.905.617,00
Contributi da altri (pubblici)	1.644.122,24
Contributi da altri (privati)	6.044.915,48
Totale	566.980.381,80

La composizione della voce “Contributi da MIUR ed altre Amministrazioni Centrali” è descritta nella seguente tabella:

	Valori al 31 dicembre 2014
Fondo Finanziamento Ordinario	496.552.654,00
Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica	53.323.648,65
Finanziamenti dal MIUR per borse di studio	1.353.052,00
Altri finanziamenti correnti dal MIUR	266.890,54
Finanziamenti correnti da altre P.A.	262.936,93
Finanziamenti per investimenti da MIUR, altre Amm.Centr. e altre P.A.	1.630.729,27
Finanziamento dal MIUR per attività sportiva	242.236,05
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre P.A.	55.320,50
Totale	553.687.467,94

Il Fondo di Finanziamento Ordinario 2014 (d’ora in avanti FFO) si compone di:

Quota Base suddivisa in:

- ✓ 20% costo standard studente
- ✓ 80% in proporzione al peso delle seguenti voci:



- quota base 2013
- ulteriori interventi consolidabili
- perequativo 2013

Interventi previsti da disposizione legislative di cui:

piano straordinario associati, tirocini curriculari, borse post lauream (inclusi assegni di ricerca, programmazione sviluppo sistema universitario quota 2014)

Quota premiale suddivisa in:

- ✓ 70% risultati VQR 2004/2010
- ✓ 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2004/2010)
- ✓ 10% risultati della didattica tenuto conto della componente internazionale.

Interventi perequativi (2013): 1,5% sul totale di cui:

- ✓ 15% distribuito alle Università con Policlinici
- ✓ 85% per quota di salvaguardia e quota di accelerazione

L'importo accertato per Sapienza nel 2014 sul Fondo di Finanziamento Ordinario è stato pari ad Euro 496.552.654,00; nel 2013 l'importo invece si attestava a Euro 510.694.598,88, di cui Euro 501.477.585,00 a titolo di assegnazione provvisoria FFO del 2013 e Euro 7.978.177,00 a titolo di assegnazione FFO del 2012, Euro 575.216,00 relativamente al 2011 ed Euro 663.620,98 relativamente all'anno 2010 comunicati nel corso del 2013.

Con riferimento alla quota base, nel 2014 è stata introdotta per la prima volta una ripartizione che tiene conto del cosiddetto costo standard per studente in corso (con un peso del 20%). Esso è garantito agli atenei solo in relazione agli studenti in corso, definiti come regolarmente iscritti nell'Ateneo da un numero di anni complessivi non



superiore alla durata normale del corso frequentato (peso pari a 1), mentre gli studenti iscritti *part-time* sono considerati in relazione alla maggiore durata normale del loro percorso con peso pari a 0,5.

Nello specifico, gli studenti vengono suddivisi in tre aree individuate in relazione a condizioni omogenee dei costi di erogazione delle attività formative:

- *medico-sanitaria*, i cui corsi sono caratterizzati da un elevato numero di ore di didattica frontale e di laboratorio rispetto alle ore di studio autonomo (mediamente maggiore di 11 ore per ogni CFU);
- *scientifico-tecnologica*, i cui corsi sono caratterizzati da un numero intermedio di ore di didattica frontale e di laboratorio rispetto alle ore di studio autonomo (mediamente maggiore di 8 ore per ogni CFU);
- *umanistico-sociale*, i cui corsi sono caratterizzati da un numero più basso di ore di didattica frontale e di laboratorio rispetto alle ore di studio autonomo (mediamente non superiore a 8 ore per ogni CFU).

Il peso relativo al costo standard per studente viene calcolato per ogni università utilizzando le seguenti voci ed i relativi indicatori:

- ✓ Attività didattiche e di ricerca, in termini di dotazione di personale docente e ricercatore destinato alla formazione dello studente di cui:
 1. *Costo del personale docente, avendo come parametro stipendiale di riferimento il costo medio dello specifico ateneo del professore di I fascia (per Sapienza € 120.319)*
 2. *Costo della docenza a contratto, riferito alle ore di didattica integrativa aggiuntiva pari al 30% del monte ore di didattica standard attribuito alla*



docenza di cui al precedente punto 1 (120 ore per i professori e 60 ore per i ricercatori e costo orario standard uguale a € 132,7)

- ✓ Servizi didattici, organizzativi e strumentali, compresa la dotazione di personale tecnico amministrativo, finalizzati ad assicurare adeguati servizi di supporto alla formazione dello studente:
 1. *Il costo standard è fissato per tutti al 37,5% del costo medio dello specifico ateneo del professore di I fascia*

- ✓ Dotazione infrastrutturale, di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari:
 1. *La quota di pertinenza di ogni università è calcolata attraverso una funzione che è stata stimata con i dati degli studenti ed una serie di voci di costo acquisiti dall'omogenea redazione dei conti consuntivi degli atenei per gli anni 2010-2011-2012*

- ✓ Ulteriori voci di costo finalizzate a qualificare gli standard di riferimento e commisurate alla tipologia degli ambiti disciplinari:
 1. *Numero di collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato e a tempo indeterminato (costo medio pari al 10% del costo medio dello specifico ateneo del professore di I fascia)*
 2. *Altre figure specialistiche*
 3. *Perequazione del costo standard attraverso un particolare meccanismo che tiene conto delle differenze regionali in termini di reddito medio familiare così come stimato dall'Istat nell'indagine IT-SILC "Reddito e condizione di vita"*



Dopo aver applicato questo nuovo meccanismo di calcolo, il costo standard medio per studente in corso di Sapienza è risultato pari a € 6.995 (si colloca in 17° posizione) di cui:

- € 3.658 costo standard attività didattica e di ricerca
- € 1.791 costo standard servizi didattici, organizzativi e strumentali
- € 1.466 costo standard dotazione infrastrutturale, di funzionamento e di gestione
- € 13 ulteriori voci di costo specifiche
- € 67 importo di natura perequativa.

Le principali criticità emerse analizzando nel dettaglio le componenti utilizzate per il calcolo del costo standard possono essere così riassunte:

- 1. non vengono considerati nel computo gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca e quelli delle scuole di specializzazione;*
- 2. gli studenti iscritti a corsi delle professioni sanitarie vengono pesati 0,5 nonostante la maggior parte delle attività vengano svolte all'interno dell'ateneo;*
- 3. il calcolo del parametro di perequazione regionale è ottenuto attraverso una stima del reddito medio disponibile per regione (fonte Istat) nonostante esista una forte componente di studenti che si iscrivono in regioni diverse da quella di residenza.*

L'introduzione del meccanismo del costo standard presuppone che l'Ateneo ponga particolare attenzione al numero degli studenti in corso, perché maggiore è la quota di studenti regolari rispetto al totale e più cospicua risulterà la quota base,



considerando che la quota ripartita sulla base del costo standard tenderà ad aumentare di anno in anno.

La quota premiale 2014, assegnata in base ai risultati conseguiti, è stata pari al 18% del Fondo complessivo per un totale di € 1.215.000.000 così ripartiti:

- il 70% sulla base dei risultati della VQR 2004-2010;
- il 20% sulla base della qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni dell'ateneo) nel periodo 2004-2010 come risultante dalla VQR, nella misura in cui, a livello di ateneo, la valutazione della produzione dei soggetti reclutati per aree sia almeno pari alla valutazione media per aree a livello nazionale;
- il 10% in base ai risultati della didattica con riferimento alla componente internazionale degli studenti di cui:
 - o numero studenti in mobilità Erasmus, in ingresso e in uscita;
 - o cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari;
 - o numero di laureati regolari che hanno acquisito almeno 9 cfu all'estero.

Nel 2014 a Sapienza sono stati attribuiti € 76.793.523 di cui € 6.943.166 derivanti dalla componente internazionale della didattica e i restanti € 69.850.357 dalla ricerca (VQR + reclutamento) come riportato:

COMPONENTI	ATTRIBUZIONE 2014	
VQR 70%	55.787.657	TOTALE QUOTA PREMIALE
Reclutamento 20%	14.062.700	
Internazionalizzazione della Didattica 10%	6.943.166	76.793.523



Nel 2013 la percentuale della quota premiale si attestava al 13,5% e a Sapienza erano stati attribuiti € 67.089.602, di cui € 24.493.936 derivanti dalla didattica e i restanti € 42.595.666 dalla ricerca. Inoltre, nel 2012 la percentuale della quota premiale era ancora inferiore (13%) e a Sapienza erano stati attribuiti € 67.089.602, di cui € 24.493.936 derivanti dalla valutazione della didattica e i restanti € 42.595.666 dalla ricerca. Nel 2011 la percentuale della quota premiale era stata del 12% per un totale assegnato a Sapienza di € 60.393.345, di cui € 22.418.915 derivanti dalla valutazione della didattica e i restanti € 37.974.430 dalla ricerca. Nel 2010 la percentuale della quota premiale era stata del 10% per un totale assegnato a Sapienza di € 54.429.959 di cui €19.196.554 derivanti dalla didattica e i restanti € 33.725.525 derivanti dalla ricerca, nonché € 1.507.880 derivanti dalla clausola di garanzia prevista per variazioni di assegnazioni comprese tra 0 e -5,5%.

Di seguito la tabella riepilogativa che illustra l'andamento della quota premiale:

	2010	2011	2012	2013	2014
% FFO	10%	12%	13%	13,5%	18%
Totale Quota Premiale	€ 54.429.959	€ 60.393.345	€ 67.089.602	€ 56.140.693	€76.793.523
da Didattica	€19.196.554	€ 22.418.915	€ 24.493936	€ 21.504.894	€ 6.943.166
da Ricerca	€ 33.725.525	€ 37.974.430	€ 42.595.666	€ 34.635.799	€ 69.850.357

Come previsto dall'art. 2 del D.L. n. 180/08, convertito nella legge n. 1/09, la percentuale della quota premiale è stata crescente negli anni, e continuerà ad essere incrementata a discapito della quota base. *L'attenzione all'attribuzione della quota premiale appare pertanto strategica.*



La tabella successiva illustra l'incidenza di Sapienza nel sistema universitario per quanto concerne l'attribuzione sia della quota base che della quota premiale con un confronto con Atenei che per dimensioni e per tipologia risultano essere simili a Sapienza. I dati riferiscono come, a fronte di un'attribuzione del 7,84% della quota base, l'Ateneo abbia ottenuto soltanto il 6,32% della quota premiale. Tale risultato è stato notevolmente influenzato dall'esito della VQR che è il parametro più rilevante per l'attribuzione della quota premiale (il 66% nel 2013 e 70 % nel 2014).

L'incidenza di Sapienza nel sistema universitario 2014

Ateneo	Quota base	%	Quota didattica	%	Quota ricerca	%	Quota premiale	%
Università Sapienza	385.289.840	7,84	6.943.166	5,71	69.850.357	6,38	76.793.523	6,32
Università degli studi di Bologna	277.186.281	5,64	12.773.138	10,57	73.398.310	6,71	86.171.448	7,09
Università degli studi di Padova	206.475.026	4,20	6.128.437	5,07	57.385.285	5,32	63.513.722	5,23
Totale Sistema Universitario	5.085.710.208	100	121.500.000	100	1.093.500.000	100	1.215.000.000	100

Fonte: Decreto Ministeriale del 4 novembre 2014 n. 815 - Atti Ministeriali MIUR

Successivamente si riportano le percentuali di incidenza di Sapienza nel sistema universitario negli ultimi due anni:

Anno	Quota base	Quota didattica	Quota ricerca	Quota premiale
2013	7,88%	7,72%	6,41%	6,85%
2014	7,84%	5,71%	6,38%	6,32%

Fonte: Decreti Ministeriali assegnazione FFO (8/8/13 n.700, 4/11/14 n. 815).



Con riferimento all'incidenza di Sapienza sul totale delle Università si rileva che nell'anno 2014, rispetto al 2013, la quota base rimane sostanzialmente invariata (dal 7,88% al 7,84%) mentre la quota premiale (dal 6,85% al 6,32%) si riduce significativamente.

All'interno della quota premiale si evidenzia che la parte relativa alla ricerca rimane stabile (dal 6,41% al 6,38%) mentre la parte relativa alla didattica subisce un decremento di 2 punti percentuali dal 7,72% al 5,71% a causa del cambiamento degli indicatori con particolare riferimento al fenomeno dell'internazionalizzazione rilevando che l'indicatore che ha inciso sulla riduzione della quota è l'acquisizione dei crediti formativi presso altri atenei esteri.

Sapienza dovrà accrescere gli sforzi già intrapresi in programmi di studio all'estero per gli studenti, stage e corsi di laurea in lingua veicolare per il conseguimento del doppio titolo e titolo congiunto in collaborazione con prestigiosi atenei internazionali quale maggiore fonte di attrattività per studenti provenienti da tutto il mondo.

I contributi da Regioni e Province autonome pari ad Euro 2.696.658,20 sono relativi ai finanziamenti che la Regione Lazio ha assegnato all'Ateneo tramite Fi.La.S S.p.A.

I "contributi da Unione Europea" sono pari ad Euro 2.905.617,00 e sono relativi ai contributi ricevuti tramite l'INDIRE – Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa per il programma LLP/Erasmus.

I "contributi da altri (pubblici)" sono pari ad Euro 1.644.122,24 e sono relativi principalmente a contributi per borse di studio per formazione specialistica per Euro 1.081.203,18. L'importo risulta notevolmente inferiore all'esercizio precedente a



causa del ridimensionamento della voce “Contratti/convenzioni/accordi-programma per prestazioni sanitarie”.

I **“contributi da altri privati”** sono pari ad Euro 6.044.915,48 e sono relativi principalmente a finanziamenti per posti di ruolo e borse di studio per formazione specialistica ed a Contributi per investimenti per donazioni dettagliati come segue:

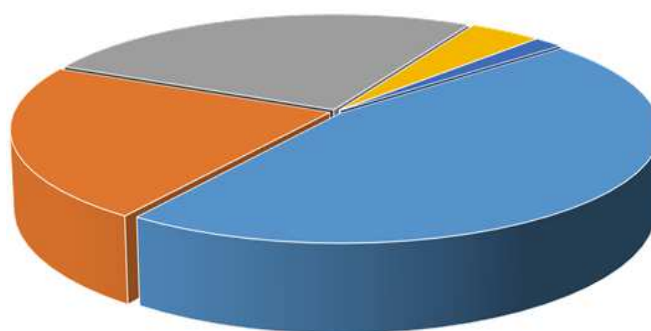
- Contributi per investimenti da donazioni Euro 2.905.084,50
- Contributi per investimenti da famiglie Euro 448.435,00
- Contributi correnti da famiglie Euro 108.576,22
- Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti privati Euro 1.421.963,63
- Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo finanziati da soggetti privati Euro 1.160.856,13.



4. I COSTI OPERATIVI

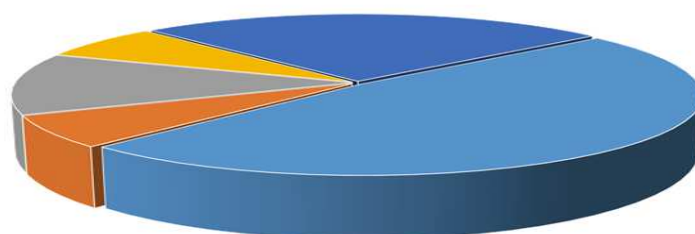
4.1 Un quadro d'insieme

La composizione dei costi operativi (grafico del Bilancio Consolidato d'Esercizio 2014) evidenzia l'importanza rivestita dai costi del personale (68% del totale).



■ PERSONALE RICERCA E DIDATTICA ■ PERSONALE TECNICO AMM.VO
■ COSTI GESTIONE CORRENTE ■ AMMORTAMENTI
■ ALTRI

I costi per la gestione corrente ammontano ad Euro 195.154.063,24. Pesano per il 26% sul totale dei costi operativi (grafico Bilancio di Esercizio Consolidato 2014).



■ SOSTEGNO AGLI STUDENTI ■ MATERIALE DI CONSUMO
■ SERVIZI E COLLABORAZIONI ■ TRASFERIMENTI A PARTNER
■ ALTRI



La tabella seguente riporta il dettaglio delle voci di costo:

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	AC 2014
Costi per il sostegno agli studenti	91.302.504,53
Costi per il diritto allo studio	1.366.936,11
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	286.287,74
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.725.030,42
Acquisto di materiale consumo per laboratori	19.805,01
Variazioni rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	67.811,20
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.058.613,06
Acquisto altri materiali	418.765,84
Variazioni delle rimanenze di materiali	0,00
Costi per godimento di beni terzi	1.879.754,60
Altri costi	95.008.749,72
TOTALE	195.134.258,23

Nel 2014 si registra un importo complessivo pari a Euro 195.134.258,23 che evidenzia una riduzione del -2.94% rispetto all'anno 2013 cui l'incasso corrispondente è pari a Euro 201.061.894,00.

4.2 I costi del personale

Il costo totale del personale per l'esercizio 2014 è stato pari ad Euro 500.580.448,31:

	Valore al 31/12/2014
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	333.584.319,72
<i>a) docenti/ricercatori</i>	307.957.067,26
<i>b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti...)</i>	19.573.450,18
<i>c) Docenti a contratto</i>	2.180.706,12
<i>d) Esperti linguistici</i>	2.412.740,03
<i>e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	1.460.356,13
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	166.996.128,59
TOTALE	500.580.448,31



Il costo del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica, pari a Euro 333.584.319,72, è relativo a:

- costo per il personale docente e ricercatore per complessivi Euro 307.957.067,26;
- costo per collaborazioni scientifiche per Euro 19.573.450,18 di seguito dettagliate:
 - assegni di ricerca finanziati dal 5 per mille (Euro 284.487,42)
 - assegni di ricerca finanziati dalla Regione Lazio (Euro 579.507,37)
 - assegni di ricerca (Euro 15.680.232,44)
 - contributi obbligatori carico Ente su assegni di ricerca (Euro 3.029.222,95)
- costo per i docenti a contratto per Euro 2.180.706,12
- costo per gli esperti linguistici per Euro 2.412.740,03
- costo per altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca per Euro 1.460.356,13 (Collaborazioni Coordinate e Continuative, lettori di scambio, supplenze e affidamenti a professori e ricercatori interni, supplenze e affidamenti a professori e ricercatori esterni).

Il costo per il personale dirigente e per il personale tecnico-amministrativo è pari a Euro 166.996.128,59.

Le differenze rispetto ai costi dell'esercizio precedente sono dovute alle variazioni intervenute nelle unità di personale tra i due esercizi, evidenziate nelle tabelle seguenti:



PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA				
CATEGORIA	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2014
Professori I fascia	874	/	69	805
Professori II fascia	1126	/	37	1.089
Personale ricercatore a tempo indeterminato	1734	/	68	1.666
Personale ricercatore a tempo determinato di tipo A	142	3	/	145
Personale ricercatore di tipo B	4	4		6
Collaborazioni scientifiche (assegni di ricerca)	1011	/	76	935
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	66	/	1	65
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	53	1	/	54
TOTALE	5.010	8	251	4.765

PERSONALE DIRIGENTI E TECNICO AMMINISTRATIVO				
CATEGORIA	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2014
B	207	/	1	206
C	1.633	/	35	1.598
D	1.968	/	31	1.937
EP	327	/	14	313
Dirigenti	11	/		11
TOTALE	4.146		81	4.065

A fine 2014 si sono concretizzate 7 assunzioni (2 PO e 5 PA) in ragione della rideterminazione delle facoltà assunzionali di Sapienza con la ridefinizione della programmazione triennale ed il conseguente slittamento temporale di tutte le procedure, comprese quelle del piano straordinario per professori associati. Il 2014 si è chiuso con complessive 184 cessazioni.

Più nel dettaglio, il processo di determinazione delle modalità di assegnazione e di suddivisione tra i ruoli delle risorse previste nella programmazione di fabbisogni di personale per il triennio 2013 - 2015 destinate ad assunzioni, è giunto a conclusione



nel luglio 2014 con la delibera n.203 del 15/07/2014. Conseguentemente, tenuto conto dei tempi tecnici necessari all'emanazione dei bandi correlati prima ed al completamento del lavoro delle Commissioni giudicatrici poi, il perfezionamento di tali procedure con le prese di servizio è avvenuto, sostanzialmente, nel 2015.

Il prospetto riportato fornisce informazioni relative alla dinamica temporale delle assunzione e cessazione del personale docente negli anni 2012-2014.

	Posizione	2012	2013	2014	Differenza 12 - 13	Differenza %	Differenza 13 - 14	Differenza %
In servizio nel triennio 2012- 2014 1° gennaio	PO	1.012	932	873	-80	-7,91	-59	-6,33
	PA	1.080	1.149	1.128	69	6,39	-21	-1,83
	RU	1.899	1.790	1.734	-109	-5,74	-56	-3,13
	Totale in servizio	3.991	3.871	3.735	-120	-3,01	-136	-3,51
Assunzioni	PO	0	15	2	15	0	-13	-86,67
	PA	115	25	4	-90	-78,26	-21	-84,00
	RU	34	1	1	-33	-97,06	0	0,00
	Totale assunzioni	149	41	7	-108	-72,48	-34	-82,93
Cessazioni	PO	83	75	71	-8	-9,64	-4	-5,33
	AS	7	5	1	-2	-28,57	-4	-80,00
	PA	50	48	42	-2	-4	-6	-12,50
	(di cui passaggio a PO)	0	10	1				
	RU	144	61	70	-83	-57,64	9	14,75
	(di cui passaggio a PA)	80	6	2				
	Totale cessazioni	284	189	184	-95	-33,45	-5	-2,65
di cui per passaggio	-80	-16	-3					



Nel biennio 2013 - 2014 si è riscontrato un decremento del personale in servizio, sia per la componente docente che tecnico-amministrativa. Il meccanismo di riattribuzione delle risorse derivanti dalle cessazioni e destinate a nuove assunzioni continua a scontare la bassa percentuale autorizzata (30%) dalla normativa vigente che, pur essendo Sapienza collocata tra gli atenei virtuosi dal punto di vista dell'equilibrio di bilancio, cresce di poco con l'aggiunta del delta premiale. In sede di programmazione triennale, gli Organi di Governo hanno messo in essere tutti gli strumenti disponibili per ottimizzare l'uso delle risorse destinate ad assunzioni sia previsionali che attribuite dal MIUR per l'anno 2013.

4.3 I costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio

I **costi per il sostegno agli studenti** sono pari ad Euro 37.967.197,01 al netto dei Contratti di formazione specialistica ed Interventi di orientamento e tutorato e comprendono le voci dettagliate nella tabella seguente:

IMPEGNI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	AC 2013
Borse tesi all'estero	305.373,25
Altre borse	440.735,00
Programmi di mobilità e scambi culturali per studenti	4.521.036,56
Sostegno agli studenti disabili	57.087,01
Altri interventi a favore degli studenti	389.943,59
Borse di dottorato di ricerca	29.373.197,72
Borse scuole di specializzazione	658.044,15
Borse per corsi di perfezionamento all'estero	310.460,00
TOTALE	36.055.877,28

COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI	AC 2014	DIFFERENZE AC 2013
Borse per tesi all'estero	342.046,25	+12%
Altre borse	480.037,64	+8,91%
Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	5.530.431,80	+22,32%
Sostegno agli studenti disabili	30.721,33	-46,18%
Altri interventi a favore degli studenti	353.818,83	-9,26%
Borse di dottorato di ricerca	30.076.101,36	+2,39%
Borse scuole di specializzazione	515.920,70	-21,59%
Borse per corsi di perfezionamento all'estero	638.120,00	+105%
TOTALE	37.967.197,01	



Nel 2014 si rileva un incremento del +0,94% dovuto soprattutto a:

- 1) programmi di mobilità e scambi culturali per studenti +22,32%;
- 2) borse di dottorato di ricerca +2,39%;
- 3) borse per corsi di perfezionamento all'estero +105%.

I **costi per il diritto allo studio** sono pari ad Euro 1.366.936,11 così determinati:

COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	AC 2014
Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	92.437,67
Attività sportiva degli studenti (Trasferimento al CUS e CUSI)	785.350,58
Borse di collaborazione part-time	436.292,86
Borse di collaborazione part-time per soggetti diversamente abili	52.885,00
TOTALE	1.366.936,11

I costi per il diritto allo studio evidenziano nell'anno 2014 un incremento del +9,51% dovuto all'inserimento della voce "borse di collaborazione part-time per soggetti diversamente abili".



5. GLI INVESTIMENTI

5.1 Le immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 896.484,15 come riportato nella tabella seguente:

	Valore storico	Fondo Ammortamento	Valore netto al 31.12.2014
1)Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00
2)Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.454.315,51	557.831,36	896.484,15
3)Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	202.664,11	202.664,11	0,00
4)Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00
5)Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	1.656.979,62	760.495,47	896.484,15

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite esclusivamente da “Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno”, il cui valore, al netto del fondo ammortamento, è pari a Euro 896.484,15. La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” è completamente ammortizzata, pertanto il valore netto contabile è pari a zero. A questo proposito è opportuno evidenziare che, ai fini della valutazione della ricerca, i brevetti rientrano nella valutazione complessiva della terza missione degli atenei.

5.2 Le immobilizzazioni materiali

Il totale delle immobilizzazioni materiali è pari a Euro 340.922.014,60.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio per macro-voce:



	Valore storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2014
1)Terreni e fabbricati	456.179.169,07	121.308.086,07	334.871.083,00
2)Impianti e attrezzature	14.473.654,02	11.108.505,39	3.358.147,80
3)Attrezzature scientifiche	1.345.275,26	1.132.418,69	212.856,57
4)Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	39.587,02	0,00	39.587,02
5)Mobili e arredi	12.388.091,54	9.956.655,53	2.431.219,42
6)Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00
7)Altre immobilizzazioni materiali	29.076,39	19.955,60	9.120,79
Totale Immobilizzazioni materiali	484.454.853,30	143.525.621,28	340.922.014,60

Il valore netto dei **terreni e fabbricati** è stato pari a Euro 334.871.083,00.

Il valore storico, dato dal costo d'acquisto o, laddove non disponibile, dal valore catastale, pari ad Euro 465.179.169,07, viene decurtato dal fondo ammortamento per giungere al valore netto contabile. L'incremento realizzato nell'anno del valore storico dei fabbricati ammonta a Euro 15.577.078,63 ed è dovuto alla capitalizzazione dei costi di manutenzione straordinaria effettuata su alcune unità immobiliari che hanno comportato un aumento duraturo del valore patrimoniale dei beni stessi. Di seguito si riporta il dettaglio delle tipologie di costi di manutenzione straordinaria sostenuti nell'esercizio:

	Valore al 31.12.2014
Manutenzione straordinaria su fabbricati per finalità istituzionali	7.282.613,11
Interventi per la sicurezza ed energia	1.363.430,46
Costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbricati ed impianti	6.917.179,40
Manutenzione straordinaria su fabbricati residenziali per altre finalità	13.855,66
Totale manutenzione straordinaria 2014	15.577.078,63



Gli interventi di **manutenzione straordinaria** economicamente più significativi hanno riguardato le seguenti unità immobiliari:

- Edificio Via dei Reti/Via dei Piceni che verrà adibito a nuova sede del Centro Infosapienza - Euro 262.234,69
- Edificio sede del Centro Teatro Ateneo - Euro 722.974,30
- Edificio di Via dello Scalo di S. Lorenzo - Euro 1.514.192,30

5.3 Le immobilizzazioni finanziarie

Le **immobilizzazioni finanziarie** iscritte nello Stato Patrimoniale sono pari ad Euro 7.767.616,92 e sono riferite alle partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole.

Immobilizzazioni finanziarie	Valore al 31.12.2014
Finanziamenti attivi ed altri crediti immobilizzati (depositi cauzionali)	42.019,84
Partecipazioni	7.725.597,08
Totale	7.767.616,92

Nello specifico:

Partecipazioni:	Valore al 31.12.2014
- in Spin off	203.354,80
- in Fondazione Roma Sapienza	7.522.242,28
- in Consorzi	N.D.
Totale	7.725.597,08

Il valore del patrimonio netto di pertinenza di Sapienza al 31 dicembre 2014 relativo a partecipazioni in Spin-Off è stato pari ad Euro 203.354,80.



Al 31.12.2014 le società spin off Sapienza attive risultano essere 21. Il capitale sociale nominale complessivo (delle 21 spin off) è pari a 587.700 euro mentre il patrimonio netto risultante è di Euro 2.087.708.

Sapienza, attraverso le proprie strutture, negli ultimi anni ha aumentato gli sforzi dedicati alla diffusione della cosiddetta “imprenditorialità accademica”, avviando molteplici iniziative su diversi livelli, finalizzate essenzialmente alla creazione di un ecosistema favorevole alla generazione di start up innovative.

Il Nucleo si propone di svolgere un approfondimento sugli spin-off in un successivo documento.

La partecipazione nelle Fondazioni riguarda esclusivamente la presenza dell’Ateneo per una quota del 100% al patrimonio della Fondazione “Roma Sapienza”, che presenta un patrimonio netto al 31 dicembre 2014 di Euro 7.522.242,28 incrementato rispetto all’esercizio precedente per effetto del trasferimento alla Fondazione medesima del patrimonio proveniente dall’eredità Piccinno e dalla Fondazione Ungaretti.



Considerazioni finali

In attuazione delle disposizioni del D.lgs. n. 150/09, che prevede che il processo di programmazione delle risorse economiche sia integrato con il ciclo di gestione della performance, dal 2011 l'Ateneo ha adottato il Piano della Performance come strumento per la definizione di obiettivi operativi coerenti con quanto previsto dal piano strategico di Ateneo.

L'azione di integrazione tra ciclo della performance e ciclo di bilancio ha previsto che la quantificazione delle risorse economiche sia correlata al raggiungimento di ciascun obiettivo strategico ed operativo con relativa iscrizione negli appositi conti di bilancio.

L'ampio coinvolgimento dei Direttori di Area e delle posizioni organizzative competenti, l'adozione di un documento metodologico, degli strumenti di budgeting necessari per l'introduzione del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, di strumenti per l'analisi degli scostamenti delle spese effettuate su quelle preventivate ha consentito a consuntivo, la misurazione dei risultati sia in termini di raggiungimento dei target prefissati, sia di risorse economiche utilizzate legate agli effetti ottenuti.

Il Nucleo di Valutazione ribadisce la necessità di portare a compimento l'integrazione del ciclo della performance con il ciclo di bilancio, al fine di garantire un impiego ancora più efficace delle risorse, nonostante la progressiva riduzione del personale docente e tecnico-amministrativo, e prende atto che il risultato di gestione e la chiusura positiva del Bilancio di Esercizio 2014 hanno garantito il sostenimento delle attività con le risorse maturate nello stesso anno, senza dover ricorrere alle riserve maturate negli esercizi precedenti.



Un aspetto di particolare rilievo strategico da tenere in considerazione è la presenza dei criteri premiali applicati dal Ministero in fase di determinazione del Fondo di Finanziamento Ordinario. I risultati conseguiti in questo ambito dall'Ateneo non appaiono positivi, poiché la quota premiale in entrambe le aree è inferiore alla quota base del finanziamento e ciò può provocare una progressiva riduzione delle risorse per l'Ateneo a valere sul FFO.

Inoltre, a partire dal 2014 l'FFO prevede, oltre a specifici indicatori sulla qualità della didattica e della ricerca (parte premiale), anche che una parte della quota base venga calcolata in relazione al cosiddetto "costo standard per studente in corso". Anche questo aspetto può costituire una possibile criticità per l'ateneo e individua la necessità di perseguire una crescita del numero degli studenti e dei crediti da loro acquisiti. La capacità di attrazione di studenti delle varie regioni del Paese ed a più ampio livello internazionale è un elemento indispensabile per un possibile incremento delle risorse finanziarie statali.

Occorre sottolineare che il posizionamento di Sapienza nella ripartizione del FFO è penalizzato da criteri di riparto che tengono conto solo in modo parziale della specificità dell'Ateneo in virtù della presenza "storica" di un policlinico universitario a ex gestione diretta e degli extracosti che esso ha generato e che continua a produrre sulle attività dell'Ateneo.

Un ulteriore aspetto di criticità che merita approfondimenti può derivare da una riduzione delle entrate per spesa alla ricerca competitiva del MIUR per effetto della riduzione di stanziamenti ministeriali e per contratti conto terzi rispetto all'anno precedente.

Appaiono invece in crescita le risorse acquisite dall'Unione Europea.



Si evidenzia come pur in un contesto di riduzione delle risorse statali, per effetto sia di una diminuzione significativa dello stanziamento complessivo del FFO, sia di una contrazione della quota relativa spettante a Sapienza, l'Ateneo ha conseguito l'obiettivo di un equilibrio di bilancio grazie ad una maggiore efficienza nell'uso delle risorse ed una efficace politica di controllo della spesa, condizione che consente di collocarsi tra gli atenei più virtuosi e che possono affrontare con solide basi le nuove sfide per il futuro.

Il Nucleo pertanto sottolinea che la buona ed equilibrata performance di bilancio può costituire la base per supportare le strategie dell'ateneo nella prospettiva di una crescita del numero di studenti e di una creazione di un ambiente di ricerca tale da garantire un'attività scientifica ai vertici del panorama nazionale ed internazionale che consenta il conseguimento di risultati positivi nella VQR.